Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE LEONARDO DA VINCI
VIALE J. F. KENNEDY 139 - 00043 CIAMPINO (RM)
Tel. 06 7912042 Fax. 06 7912042 e-mail rmic8a000e@istruzione.it - C. F.: 90049400584 C. M.: RMIC8A000E

ISTITUTO COMPRENSIVO

"Leonardo da Vinci"

Ciampino (RM)

Regolamento di Istituto: secondaria di I grado

PTOF 2025-2028

PARTE GENERALE E ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO

PREMESSA

L'istituzione scolastica si presenta come una comunità che interagisce col contesto socio-culturale in cui è inserita ed ha come finalità fondamentali l'educazione e l'istruzione degli alunni e delle alunne; essa mira alla formazione e allo sviluppo della personalità nelle sue varie dimensioni (corporea, emotivo-affettiva, relazionale, cognitiva, etica, valoriale ed estetica), rispettando e valorizzando le differenze individuali (sociali, culturali, etniche, religiose), i personali ritmi di apprendimento, le attitudini e gli interessi di ciascuno.

Per poter funzionare efficacemente e raggiungere le proprie finalità, la scuola si attiene a regole che devono essere condivise e rispettate responsabilmente da tutti coloro che operano all'interno dell'istituzione scolastica.

Il Regolamento del nostro Istituto è articolato nelle seguenti sezioni:

I. Docenti
II. Personale amministrativo
III. Collaboratori Scolastici
IV. Alunni
V. Genitori
VI. Uso dei locali scolastici

I. DOCENTI

ART. 1 Doveri dei docenti

- Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.
- Il docente che accoglie gli alunni deve segnalare sul registro elettronico e sul registro cartaceo le eventuali assenze e i ritardi.
- Le entrate posticipate e le uscite anticipate devono essere segnalate dal docente nell'apposita sezione del registro elettronico e sul registro cartaceo.
- I docenti indicano sul registro elettronico le attività svolte ed i compiti assegnati.
- Il docente responsabile della sezione/classe non può uscire dall'aula se non per motivi indilazionabili ed eccezionali e comunque per pochi minuti, nel qual caso deve affidare la sorveglianza della scolaresca esclusivamente ad un collaboratore scolastico o ad un eventuale collega disponibile in forza all'istituto.
- Al cambio d'ora i singoli docenti devono raggiungere con sollecitudine la propria classe.
- Tutti gli spostamenti interni ed esterni delle classi devono avvenire sotto la sorveglianza dei docenti responsabili.

- Durante le lezioni nessun alunno può essere allontanato dall'aula, eccetto in casi autorizzati e comunque sotto la tutela di un adulto.
- Durante l'orario scolastico ciascun docente provvede a sollecitare gli alunni ad un corretto ed attento uso degli ambienti scolastici che devono essere mantenuti sempre puliti ed ordinati.
- Il docente in servizio nell'ultima ora è tenuto a riporre il computer di classe con tutti i cavi annessi, nell'apposita custodia e a depositarlo nei luoghi preposti.
- I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.
- È vietato, per qualunque attività, l'uso di sostanze che possano rivelarsi tossiche o dannose.
- I docenti sono tenuti a permettere agli studenti l'uso di strumenti quali compasso, taglierini, squadre, forbici ecc., unicamente sotto la propria sorveglianza e a fini didattici.
- È vietato ostruire con mobili, arredi, anche solo temporaneamente, le vie di esodo, le uscite di sicurezza ed i luoghi dove sono collocati gli estintori.
- I docenti, laddove rilevassero situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo al responsabile preposto.

II. PERSONALE AMMINISTRATIVO

ART. 2 Doveri del personale amministrativo

Il personale:

- ha il dovere di stabilire buoni rapporti con tutte le componenti scolastiche e con gli esterni, fornendo, su richiesta, un adeguato supporto informativo ed operativo in base alle necessità;
- svolge un ruolo indispensabile come supporto all'azione didattica;
- collabora con i docenti;
- cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge.

III. COLLABORATORI SCOLASTICI

ART. 3 Doveri dei collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici:

- devono sorvegliare l'ingresso e l'uscita degli alunni;
- devono essere facilmente reperibili da parte degli insegnanti, per qualsiasi evenienza;
- collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo;
- comunicano immediatamente al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori o alla segreteria l'eventuale assenza dell'insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;

- vigilano sulla sicurezza e l'incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
- sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
- invitano tutte le persone estranee, che non siano espressamente autorizzate dal DS, ad uscire dalla scuola;
- una volta accertate situazioni di emergenza o di pericolo, lo comunicano prontamente in segreteria;
- segnalano, sempre in segreteria, l'eventuale rottura di suppellettili, sedie o banchi prima di procedere alle sostituzioni;
- accolgono il genitore dell'alunno/a, o chi ne fa le veci, che vuol richiedere l'autorizzazione all'uscita anticipata. Il permesso di uscita verrà compilato dal genitore o delegato sull'apposito registro cartaceo in loro possesso;
- è fatto obbligo ai collaboratori scolastici di prendere visione dei piani di evacuazione dei locali e di controllare quotidianamente la praticabilità e l'efficienza delle vie di esodo.

IV. ALUNNI

Gli alunni hanno diritto ad avere:

- ambiente favorevole, per una crescita integrale della persona;
- servizio educativo- didattico di qualità;
- offerte formative rispondenti ai loro bisogni;
- iniziative concrete di recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio e di contrasto alla dispersione scolastica;
- salubrità e sicurezza degli ambienti;
- adeguata strumentazione didattica e tecnologica;
- servizi di promozione della salute e di assistenza al benessere psico-fisico.

Lo studente ha diritto a una formazione culturale che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee (Art. 2 dello Statuto degli studenti e delle studentesse) ed ha diritto alla continuità dell'apprendimento e alla valorizzazione delle inclinazioni personali.

Gli studenti e le studentesse, inoltre, hanno diritto di essere informati sulle norme e sulle decisioni che regolano la vita della scuola che tutela il loro diritto alla riservatezza.

Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alle offerte formative della scuola, anche attraverso una valutazione trasparente e comprensibile, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali. I discenti esercitano, di concerto con i docenti, il diritto di scelta tra le attività offerte dalla scuola che sono organizzate secondo tempi e modalità, ritmi di apprendimento ed esigenze di vita degli allievi.

ART. 4 Doveri degli alunni

L'alunno deve rispettare i compagni, gli insegnanti, tutto il personale che opera nella scuola, gli strumenti didattici, gli impianti e le strutture scolastiche. Deve impegnarsi nelle attività che si svolgono a scuola o che vengono assegnate come compiti a casa.

In particolare, ha il dovere di:

a) rispettare tutto il personale della scuola;
b) rispettare le idee, le scelte e il credo religioso degli altri, in un'ottica di integrazione e di inclusione; ascoltare e relazionarsi con i compagni senza intervenire con parole o atti offensivi.
   Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità, senza dover subire prepotenze;
c) rispettare il materiale e l'abbigliamento dei compagni;
d) presentarsi in orario a scuola dotato di tutto il materiale scolastico occorrente per la giornata, compresa la merenda. Non è permesso ricevere materiali e cibi durante l'orario scolastico;
e) corrispondere alle varie proposte educative e culturali con disponibilità e impegno costante, evitando di essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante;
f) costruire con l'insegnante la lezione collaborando nel lavoro individuale e/o di gruppo, intervenendo in modo ordinato e pertinente. Sottoporsi regolarmente alle verifiche scritte e orali previste dai docenti;
g) fare un uso accurato e responsabile delle varie suppellettili, dell'arredo scolastico (banchi, sedie, ecc.), dei testi e di tutto il materiale scolastico;
h) recarsi a scuola con abbigliamento decoroso e adeguato al luogo (non è ammesso l'uso di top, canottiere, abiti scollati e/o attillati, pantaloncini corti, pantaloncini attillati sopra il ginocchio, minigonne, ecc.). Sono ammessi pantaloncini da basket;
i) avere sempre nel proprio zaino il diario che, essendo un documento ufficiale e visionabile da tutti i docenti, deve essere tenuto decorosamente;
j) durante gli spostamenti e le ricreazioni, sia in classe sia in cortile, mantenere un tono di voce adeguato e non mettere in atto atteggiamenti che possano diventare pericolosi;
k) non portare a scuola oggetti estranei alle attività scolastiche (giocattoli, giornaletti, figurine, carte da gioco, ecc.);
l) usare materiale specifico (compasso, forbici, taglierini, ecc.) esclusivamente durante le attività didattiche programmate dai docenti;
m) consumare cibi e bevande solo durante le ricreazioni stando attenti a non sporcare e nel rispetto delle norme igieniche. Durante le ore di lezione è consentito bere acqua, previo permesso del docente, riponendo poi la bottiglia nello zaino;
n) usare, durante la lezione di Scienze Motorie, apposite scarpe e abbigliamento adatto;
o) durante il tempo di permanenza nei locali scolastici il cellulare deve essere spento e non se ne può fare uso per fini personali, né per conversazioni né per ricevere o per trasmettere messaggi o immagini; le foto, le riprese e le registrazioni a fini didattici possono essere effettuate solo previa richiesta e autorizzazione da parte del docente. In caso di indisposizione o per altre esigenze particolari, su richiesta, utilizzare il telefono della segreteria della scuola o rivolgersi al docente durante le uscite didattiche. La violazione di suddetto punto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni (vedi Atto di Indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione, prot.n.30/DIP/segr. del 15 marzo 2007);

p) non sporcare per terra, lasciare i sotto-banchi puliti, differenziare correttamente i rifiuti, non imbrattare i muri o i bagni. È obbligatorio, da parte degli alunni, il ripristino dell'aula 5 minuti prima del suono della campanella d'uscita;
q) non alterare o utilizzare impropriamente i dispositivi di sicurezza;
r) attenersi alle indicazioni stabilite dai docenti durante le visite culturali e i viaggi d'istruzione;
s) al cambio dell'ora attendere il docente al proprio posto avendo un comportamento corretto e rispettoso delle regole di vita associata.

Art. 4.1 SANZIONI DISCIPLINARI

Le Sanzioni Disciplinari devono garantire il rispetto delle regole, della cultura, della legalità e della convivenza civile. Per la scuola secondaria di primo grado ci si attiene a quanto previsto dal regolamento nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria" (DPR 249/98).

Ai sensi dello stesso, vengono individuati i comportamenti che figurano mancanze, si stabiliscono le relative sanzioni disciplinari, si individuano gli organi competenti ad erogarle, come nella tabella seguente:

Mancanza disciplinare	**Sanzioni disciplinari** **(in ordine crescente di gravità)**	**Procedure riparatorie** **(in ordine crescente di gravità)**	**Organo competente ad erogare la sanzione** **(in ordine crescente di gravità)**
Punti j, m, n, p, s			
Negligenza occasionale	Richiamo verbale	Ripristino comportamento corretto con relative scuse	Docente
Negligenza ripetuta o abituale	Nota scritta sul Registro Elettronico Convocazione scritta dei genitori	Ripristino comportamento corretto con relative scuse	Docente
Punti e, f, h, i			
Mancanza occasionale ai doveri scolastici	Richiamo verbale	Ripristino comportamento corretto con relative scuse	Docente
Mancanza ripetuta o abituale ai doveri scolastici	Nota scritta sul Registro Elettronico Convocazione scritta dei genitori	Ripristino comportamento corretto con relative scuse	Docente D.S. (Vicario o Collaboratore)
Punto d			
Ritardi	Annotazione sul Registro Elettronico e sul Registro cartaceo,	Giustificazione del genitore sul RE	Docente

	dopo i minuti di tolleranza stabiliti dal Collegio docenti e comunicati all'inizio dell'anno scolastico. Dopo tre ritardi: comunicazione ai genitori.		
Punto d, f			
Assenze ripetute nella stessa disciplina e /o in occasione di verifiche orali e scritte	Convocazione dei genitori	Giustificazione del genitore sul RE Colloquio con una rappresentanza del CdC	Docente
Punto o			
Negligenza occasionale (cellulare acceso)	Richiamo verbale	Ripristino comportamento corretto con relative scuse	Docente
Negligenza reiterata	Nota scritta sul Registro Elettronico e ritiro dell'apparecchio che verrà depositato in Presidenza e restituito all'alunno alla fine delle lezioni	Ripristino comportamento corretto con relative scuse	Docente
Uso improprio, e quindi non autorizzato, del cellulare e degli apparecchi digitali a scuola o nelle attività extrascolastiche programmate (messaggistica personale e ricerche su internet)	Nota scritta sul Registro Elettronico e ritiro dell'apparecchio che verrà depositato in Presidenza e restituito all'alunno alla fine delle lezioni. Eventuale convocazione dei genitori.	Ripristino comportamento corretto con relative scuse	Docente
Reiterato uso improprio, e quindi non autorizzato, del cellulare e degli apparecchi digitali a scuola o nelle attività extrascolastiche programmate (messaggistica personale e ricerche su internet)	Nota scritta sul Registro Elettronico e ritiro dell'apparecchio che verrà depositato in Presidenza e restituito al genitore su convocazione da parte del Dirigente Scolastico.	Ripristino comportamento corretto e produzione di un elaborato, individuato dal CdC, che induca lo studente a uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dell'episodio verificatosi	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe

Uso improprio, e quindi non autorizzato, del cellulare e degli apparecchi digitali a scuola o nelle attività extrascolastiche programmate (messaggistica impropria e/o offensiva, foto, video, social media, ricerche improprie su internet, violazione della privacy, cyberbullismo, ecc.)	QUANDO SI HA LA POSSIBILITÀ IMMEDIATA DI ACCERTARE L'USO IMPROPRIO Nota scritta sul Registro Elettronico e ritiro dell'apparecchio che verrà depositato in Presidenza e restituito al genitore su convocazione da parte del Dirigente Scolastico. Sospensione dalle lezioni** da uno a dieci giorni graduata alla tipologia della mancanza QUANDO NON SI HA LA POSSIBILITÀ IMMEDIATA DI ACCERTARE L'USO IMPROPRIO Immediata convocazione dei genitori. Accertato l'autore della violazione si fa riferimento alle sanzioni precedenti	Lavori socialmente utili *	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Organo di Garanzia
Reiterato uso improprio, e quindi non autorizzato, del cellulare e degli apparecchi digitali a scuola o nelle attività extrascolastiche programmate (messaggistica impropria e/o offensiva, foto, video, social media, ricerche improprie su internet, violazione della privacy, cyberbullismo, ecc.)	Oltre quanto scritto sopra, a discrezione del CdC: Esclusione dalle attività ludico- ricreative, giochi sportivi, gare Esclusione dalle uscite scolastiche e dai viaggi d'istruzione	Ripristino comportamento corretto e produzione di un elaborato, individuato dal CdC, che induca lo studente a uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dell'episodio verificatosi	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Organo di Garanzia

Punti a, b, c, g, p			
Offesa alla morale, alle Religioni, al patrimonio scolastico e ambientale, alle istituzioni	Nota scritta sul Registro Elettronico Convocazione dei genitori Sospensione dalle lezioni** da uno a dieci giorni graduata alla tipologia della mancanza	Scuse formali alle persone danneggiate Lavori socialmente utili *	Docente Dirigente scolastico Consiglio di Classe Organo di garanzia
IN CASO DI REITERAZIONE DELLA MANCANZA DISCIPLINARE	Oltre quanto scritto sopra, a discrezione del CdC: Esclusione dalle attività ludico- ricreative, giochi sportivi, gare Esclusione dalle uscite scolastiche e dai viaggi d'istruzione	Ripristino comportamento corretto e produzione di un elaborato, individuato dal CdC, che induca lo studente a uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dell'episodio verificatosi	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Organo di Garanzia
Punti a, b, c			
Mancanza di rispetto per le persone, minacce, violenze psicologiche e fisiche verso gli altri, atti di bullismo	Nota scritta sul Registro Elettronico Convocazione dei genitori Sospensione dalle lezioni** da uno a dieci giorni graduata alla tipologia della mancanza	Scuse formali alle persone danneggiate Lavori socialmente utili *	Docente Dirigente scolastico Consiglio di Classe Organo di garanzia
IN CASO DI REITERAZIONE DELLA MANCANZA DISCIPLINARE	Oltre quanto scritto sopra, a discrezione del CdC: Esclusione dalle attività ludico- ricreative, giochi sportivi, gare Esclusione dalle uscite scolastiche e dai viaggi d'istruzione	Ripristino comportamento corretto e produzione di un elaborato, individuato dal CdC, che induca lo studente a uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dell'episodio verificatosi	Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Organo di Garanzia
Punti l, q, r			
Furto Danni a cose Danni a persone	Nota scritta sul Registro Elettronico Convocazione dei genitori	Scuse formali alle persone danneggiate Risarcimento del danno	Docente Dirigente scolastico Consiglio di Classe

	Sospensione dalle lezioni** da uno a dieci giorni graduata alla tipologia della mancanza	Lavori socialmente utili *	Organo di garanzia
IN CASO DI REITERAZIONE DELLA MANCANZA DISCIPLINARE	Oltre quanto scritto sopra, a discrezione del CdC: Esclusione dalle attività ludico- ricreative, giochi sportivi, gare Esclusione dalle uscite scolastiche e dai viaggi d'istruzione	Ripristino comportamento corretto e produzione di un elaborato, individuato dal CdC, che induca lo studente a uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dell'episodio verificatosi	Docente Dirigente scolastico Consiglio di Classe Organo di garanzia
Atto di particolare gravità, perseguibile d'ufficio o per il quale l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale. Comportamento in cui sia messa a rischio l'incolumità delle persone	Denuncia alle autorità competenti Allontanamento dalla comunità scolastica sino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale		Dirigente Scolastico Consiglio di Classe

* Nel caso di sanzioni che prevedano l'allontanamento dell'alunno dalla scuola, il Consiglio di Classe può convertire le sanzioni comminate in attività da svolgere in favore della comunità scolastica o in altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione, quali:

a) produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente a uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola;

b) coinvolgimento, ove possibile, in progetti di Istituto.

In ogni caso, l'alunno dovrà riconoscere la sua responsabilità e la famiglia dovrà risarcire gli eventuali danni arrecati a cose o persone.

** l'eventuale obbligo di frequenza sarà valutato dal Consiglio di Classe;

sono considerate aggravanti:

- la recidività
- infrazioni non gravi che si ripetono dopo sanzioni già applicate
- comportamenti contrari alle norme di sicurezza
- le trasgressioni in attività che si svolgono fuori dall'Istituto (visite di istruzione, manifestazioni, ecc.)
- atti di violenza, anche tentata verso altre persone.

Il regolamento contempla la sospensione dalle lezioni ed eventuali esclusioni, in via precauzionale, dalle uscite e dalle attività varie previste all'interno della comunità scolastica, anche in caso di sommativa di note (reiterazione), considerandone comunque la gravità.

Art. 4.2. TERMINE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Per ogni plesso dell'Istituto, il Dirigente Scolastico provvede a regolamentare l'uscita con specifiche disposizioni.

I genitori degli alunni della scuola secondaria di primo grado che siano minori di 14 anni possono, ai sensi dell'art. 19-bis del D.L. 16/10/2017, n. 148 (convertito, con modificazioni, nella L. 4/12/2017, n. 172) consentire, previa autorizzazione firmata e consegnata alla scuola, l'uscita autonoma del/della proprio/a figlio/a dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

Gli alunni si disporranno in fila per uno accompagnati dall'insegnante dell'ultima ora che vigilerà su di essi fino al cancello d'uscita e che sarà coadiuvato dal personale ausiliario per garantire maggiore ordine e sicurezza. Nella discesa delle scale gli alunni dovranno tenere rigorosamente la destra al fine di permettere l'uso delle scale anche in salita.

IV. GENITORI

Art. 5 Doveri dei Genitori

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

Le comunicazioni da parte dell'Istituto ai genitori sono inserite sul sito. In base al D.Lgs. n. 179/2016, Nuovo Codice Amministrazione Digitale, i genitori dovranno consultare sul sito della scuola le circolari a loro destinate; inoltre sono tenuti a firmare per presa visione eventuali avvisi inviati dagli Insegnanti.

Si ritiene opportuno che i genitori debbano:

- trasmettere ai figli che l'istituzione scolastica è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di effettivo sostegno;
- partecipare alle riunioni previste;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate;
- essere puntuali nel giustificare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate dei propri figli;
- non portare o ritirare materiale vario (quaderni, libri, merende, ecc.) dimenticato dai propri figli. Tali frangenti devono diventare momenti educativi in un percorso di responsabilizzazione ed autonomia dello studente.

5.1 Ricevimento genitori degli alunni

Gli incontri scuola-famiglia hanno lo scopo di promuovere la collaborazione fra gli insegnanti e i genitori.

Nella scuola secondaria di primo grado sono organizzati secondo le seguenti modalità:

- colloqui individuali in orario antimeridiano e incontri scuola-famiglia in orario pomeridiano, secondo un calendario di ricevimento dei singoli docenti che sarà comunicato attraverso il sito.

I docenti, qualora lo ritengano opportuno, possono provvedere ad una convocazione scritta dei genitori tramite comunicazione a mezzo degli uffici di segreteria.

Il DS riceve i genitori tutti i giorni, previa prenotazione tramite e-mail da inviare in segreteria e compatibilmente con gli impegni connessi allo svolgimento delle proprie funzioni e con le esigenze dell'Istituto.

Gli uffici di segreteria, per rispondere alle esigenze dell'utenza, sono aperti al pubblico secondo gli orari indicati.

Lo stesso criterio viene utilizzato per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria.

I genitori sono tenuti a rispettare le date e gli orari stabiliti per i colloqui e le riunioni di classe/sezione e a parteciparvi senza figli minori. Oltre ai colloqui scuola–famiglia previsti dalla normativa vigente e fissati all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio dei Docenti, sono possibili ulteriori incontri solo a discrezione degli insegnanti e in caso di necessità da parte dei genitori.

5.2 Accesso dei genitori nei locali scolastici

Non è consentita la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della scuola dell'infanzia.

L'accesso dei genitori nei locali della scuola, durante le attività didattiche, è inoltre consentito in caso di ingresso posticipato o uscita anticipata del figlio/figlia. I genitori degli alunni possono comunque accedere nei locali scolastici in caso di ricevimento concordato con i docenti.

5.3 Modalità di svolgimento delle assemblee dei genitori

I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste dagli articoli 12 e 15 del Testo Unico del 16 aprile 1994, n. 297. Le assemblee si svolgono fuori dall'orario delle lezioni. L'assemblea dei genitori può essere di classe, di sezione, di plesso, d'istituto. Le assemblee ordinarie rientrano all'interno del calendario che si predispone ad inizio d'anno nel contesto degli incontri scuola-famiglia. La comunicazione per lo svolgimento di assemblee straordinarie è rivolta al Dirigente Scolastico con l'indicazione dei locali richiesti, della data ed ora della riunione, degli argomenti all'ordine del giorno e del nome di chi presiede l'assemblea. Possono chiederne la convocazione insegnanti o rappresentanti dei genitori.

Può essere istituito in ogni plesso un Comitato Genitori le cui funzioni sono:

-promuovere la partecipazione;

-operare con la scuola a diverso titolo;

-coordinare la scuola con altre agenzie esterne.